

Il Botafogo a Robben: “Vieni a giocare da noi”

Il vicepresidente del Botafogo Ricardo Rotenberg ha confermato ad alcuni media locali che il suo club **sta tentando di convincere il 36enne Arjen Robben** a tornare al calcio giocato e **firmare per il club carioca**. *“Per me è stato lui il miglior giocatore dei Mondiali 2014 - ha detto il dirigente ‘alvinegro’ -. Premiarono Messi solo perché l’Olanda non è arrivata in finale. Ma Arjen rimane un grande giocatore, e un idolo. Lo abbiamo sondato e la cosa gli ha fatto molto piacere. E’ stato fermo a lungo, ma noi saremmo pronti ad accoglierlo”.*

Robben si è ritirato un anno fa, dopo aver vinto l’ennesimo titolo della **Bundesliga** con il **Bayern Monaco**. **“Ad aiutarci per entrare in contatto con lui** - ha aggiunto Rotenberg - **è stato l’intermediario Marcos Leite**, lo stesso **con cui riprenderemo a parlare di Yaya Tourè** quando questo caos del virus sarà passato. Convincere Robben non sarà facile, ma so che ama Rio e la nostra proposta può interessarlo”. [\(ANSA\)](#).

Arjen Robben sarebbe un giocatore adatto al calcio brasiliano? Il campione olandese, nonostante l’età e un fisico che non è mai stato da funambolo, potrebbe mandare in tilt le difese d’Oltreoceano con la sua **classica giocata a rientrare sul sinistro** senza troppe difficoltà, potendo inoltre contare su un **bagaglio tecnico sopraffino**. L’unica incognita sarebbe la **tenuta non solo a livello atletico, ma anche psicologico**, essendosi Robben tolto molte soddisfazioni nella sua carriera sia in Nazionale che con i club. **Prenderebbe sul serio il Brasileirao?**

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l’intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Conte vuole un esterno mancino, Alaba tra i candidati

Conte vuole un esterno mancino, Alaba tra i candidati

Bomba dalla **Germania**! Come riportato da [Sport 1](#), l'**Inter** di **Beppe Marotta** è sulle tracce dell'esterno mancino austriaco **David Alaba**, in forza al **Bayern Monaco**, per accontentare il tecnico **Antonio Conte** e sistemare la fascia sinistra. Sul ragazzo, nemmeno a dirlo, c'è mezza Europa interessata, ma **Inter**, **Juventus** e **Barcellona** sono le squadre che sembrano più vicine al raggiungere un accordo.

"Sono fiducioso, possiamo rinnovare con tutti e tre nel prossimo futuro", ha dichiarato il presidente del Bayern **Herbert Hainer**, riferendosi esplicitamente ai leader dello spogliatoio **Manuel Neuer**, **Thiago Alcantara** e **David Alaba**. Com'è noto, i contratti dei tre calciatori scadranno tutti a **giugno 2021**. Mentre per questa settimana sono previsti gli appuntamenti con **Thiago Alcantara** e **Manuel Neuer** per cercare un accordo sull'estensione dei contratti, il futuro di **Alaba** resta più nebuloso e per il momento non è prevista alcuna riunione con la dirigenza per cercare un accordo.

Il procuratore di **David Alaba**, **Pini Zahavi**, al momento ha respinto tutte le offerte pervenutegli dal **Bayern Monaco** per il suo assistito, non ritenendole soddisfacenti e lasciando molte porte aperte ad un'ipotetica cessione. **Hans-Dieter Flick**, tecnico del club bavarese, vorrebbe trattenere **Alaba** a tutti i costi, ma lo stesso **Antonio Conte** apprezza l'esterno austriaco da diversi anni, avendolo già sondato e quasi convinto a trasferirsi quando allenava il **Chelsea**. Inizialmente **David Alaba** sembrava prossimo a vestire la maglia blaugrana del **Barcellona**, poi l'esplosione del coronavirus ha rallentato la trattativa permettendo all'**Inter** e anche alla **Juventus** di fiondarsi sul ragazzo.

David Alaba, esterno mancino austriaco classe '92, al momento viene **valutato circa 50 milioni** ma l'esplosione del **coronavirus** **deprezzerà il cartellino** del ragazzo e la prossima **scadenza del suo contratto col Bayern Monaco** farà calare ulteriormente la valutazione.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Croazia, ripresa del campionato prevista per il 30 maggio

Coronavirus, Croazia: riparte il campionato!

Anche **la Croazia tornerà in campo nel mese di maggio**, dopo lo stop causato dall'emergenza Coronavirus. Il tutto dipenderà dal Governo e dalle scelte che verranno effettuate, ma l'amministrazione esecutiva della Federazione calcistica croata (**HNS**) ha deciso le date della ripresa: **il 30 maggio** - si legge nel comunicato - **ripartiranno le semifinali della Coppa di Croazia tra l'Osijek Rijeka e lo Slaven Lokomotiva, mentre la settimana successiva (6 giugno) sarà la volta del campionato.** Le gare si svolgeranno inevitabilmente a porte chiuse, mentre non è stata decretata **nessuna novità per quanto riguarda promozioni nelle serie superiori e retrocessioni.** Infine, **la ripartenza riguarda solo il massimo campionato, la [HNL 1](#).**

Riportiamo la **classifica** della massima serie croata aggiornata a prima dello stop del calcio. La **Dinamo Zagabria**, eliminata dall'**Atalanta** ai gironi di **Champions**

League, domina incontrastata al primo posto con **18 punti di vantaggio** sul **Rijeka** secondo in classifica.

1	Dinamo Zagreb	26	21	2	3	51:11	+40	65
2	Rijeka	26	14	5	7	42:31	+11	47
3	Lokomotiva Zagreb	26	14	4	8	41:28	+13	46
4	Hajduk Split	26	13	6	7	41:23	+18	45
5	Osijek	26	11	9	6	38:25	+13	42
6	HNK Gorica	26	9	8	9	32:40	-8	35
7	Slaven Koprivnica	26	7	5	14	23:43	-20	26
8	NK Istra 1961	26	4	7	15	19:40	-21	19
9	Inter Zapresic	26	3	8	15	28:51	-23	17
10	Varazdin	26	3	8	15	18:41	-23	17

[**Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE**](#)

[**Ascolta il nostro podcast!**](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Rivoluzione Newcastle: Pochettino e Coutinho nel mirino

Newcastle: mercato col botto in arrivo

Il Newcastle si prepara a voltare pagina, sia a livello tecnico che societario. Il club inglese, come rivela fra gli altri il Mundo Deportivo, è **da tempo nel mirino**

del milionario americano Henry Mauriss, che lo contende al principe saudita Mohammed Bin Salman per un cifra che oscilla **fra i 300 e i 400 milioni di euro**. Il nuovo proprietario sarà chiamato a mettere mano al portafoglio per costruire una squadra ambiziosa, che punti su talenti di prestigio e su una guida tecnica di assoluto livello.

Il nome dell'allenatore che circola è quello dell'argentino Mauricio **Pochettino**, vicecampione d'Europa nella passata stagione con il **Tottenham**; in alternativa è circolato il nome di Massimiliano **Allegri**, che porterebbe in Inghilterra il cileno **Vidal**. Il nome di Philippe **Coutinho**, invece, rappresenta il primo possibile rinforzo per l'attacco. Il brasiliano, attualmente in prestito al **Bayern Monaco**, rientrerà a fine stagione nel **Barcellona**, da dove poi ripartirà per altri lidi. Uno di questi potrebbe essere il Newcastle ([ANSA](#)).

L'unica domanda che ci si pone spontaneamente è **come questo scenario di grandi investimenti possa conciliarsi con quello attuale**: il calciomercato estivo non dovrebbe essere infatti segnato da spese folli quest'anno a causa delle **ingenti perdite subite da tutti i club** e chiunque sia il nuovo proprietario dei *Magpies* dovrà in primo luogo occuparsi del **risanamento dei conti interni alla società**. Tuttavia, se davvero il magnate americano o il principe saudita saranno in grado di investire grandi somme sul mercato, ciò potrebbe per ovvi motivi provocare degli squilibri in Premier League e chi sa, tra pochi anni potremo forse rivedere il Newcastle scrivere nuovi capitoli di storia calcistica come ai tempi di **Alan Shearer**.

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Premier League, medici dei club contrari alla ripresa

Premier League: I medici dei 20 club scrivono una lettera ai vertici del campionato

I medici della **Premier League** scrivono una lettera aperte ai vertici del calcio. Secondo quanto riporta [The Athletic](#), i responsabili degli staff sanitari dei 20 club avrebbero inviato una email a **Mark Gillet** e a **Richard Garlick** comunicando tutte le loro perplessità e manifestando **paura per la possibile ripresa del campionato** e il proseguo della stagione. Nel documento ci sono circa **100 domande** su cui le squadre vorrebbero chiarezza e trasparenza, tra le quali quesiti circa le assicurazioni e i test per i giocatori le loro famiglie. La situazione sembra sempre più complicata.

Le perplessità degli esperti non lasciano certo sorpresi, avendo l'**Inghilterra** dei **numeri molto simili all'Italia in termini di contagiati totali (201mila) e morti (30mila) per Coronavirus**, con la differenza che nel nostro Paese di ricominciare il campionato prima di un mese ancora non se ne parla (anzi, dev'essere ancora approvato il protocollo per la ripresa degli allenamenti di gruppo attraverso il meeting di oggi tra **Comitato tecnico-scientifico e Federcalcio**). Tuttavia la **gran quantità di denaro mossa dalla Premier League**, di gran lunga superiore rispetto alla **Serie A**, non può che influenzare i vertici dei **20 club, tutti concordi sul fatto che si debba ricominciare a giocare appena possibile**. Con la differenza che lì le squadre (o meglio la squadra) coinvolte nella lotta al titolo non fanno appelli giornalieri alla ripresa immediata mascherandosi da paladini dell'interesse generale.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale](#)
[clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Ripartono i campionati!

Ripartono i campionati!

Il **coronavirus** ha messo in ginocchio il mondo intero, movimento calcistico compreso. Ma è tempo di rialzarsi, molte federazioni si stanno destando e si preparano a riportare in campo i club ed i campioni. Ad oggi il **COVID-19** è un avversario silenzioso forte che però si può gestire con le dovute cautele e misure di sicurezza, pertanto i governi della **Germania** e della **Turchia** hanno **accettato i protocolli medici** presentati ed hanno stabilito la ripartenza dei due campionati nazionali principali: **riprendono ufficialmente Bundesliga e Super Lig!**

Come riporta la [BILD](#), il Governo tedesco ha dato lo stop all'emergenza sanitaria ed approvato la ripresa delle competizioni sportive, a partire dal campionato di calcio: ***“La Bundesliga tornerà nella seconda metà di maggio. La Federazione deciderà domani la data esatta di ripartenza”***. Si attende per domani l'ufficialità riguardo la data, ma entro due settimane i club tedeschi **torneranno in campo per concludere la stagione 2019/2020**.

Non riparte solo la **Bundesliga**, torna anche la **Super Lig** turca! L'annuncio è arrivato direttamente dal presidente della [Federcalcio di Ankara \(Tff\)](#), **Nihat Ozdemir**, al termine di una riunione del Consiglio direttivo dell'organismo. In questi giorni i club turchi sono tornati nei propri centri sportivi per riprendere gli allenamenti in vista della ripresa, ora ufficiale, della stagione 2019/2020. I campionati in **Turchia** potranno riprendere ufficialmente **nel fine settimana dal 12 al 14 giugno**.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Premier League, il “Project Restart” potrebbe definitivamente saltare

Premier League, il “Project Restart” potrebbe definitivamente saltare

Stando a quanto riporta il *Daily Mail* sono sorti dei problemi che riguardano il “**Project Restart**” della **Premier League**. Sembrando esserci alcuni club che volontariamente non riprenderanno gli allenamenti fissati per **Lunedì 11 Maggio** a causa delle crescenti preoccupazioni per lo stato di salute dei calciatori. Gli allenamenti sono stati tutti posticipati di una settimana, in attesa di Domenica per le decisioni ultime del Governo britannico. Lo slittamento degli allenamenti potrebbe così compromettere o quantomeno posticipare anche l'eventuale ripresa della Premier League, fissata per il **12 Giugno** nella quale è inserita anche la FA Cup.

Oltre a questo problema ne è sorto un altro relativo alle retrocessioni. Se da un parte i top club sono tutti compatti a portare a termine la stagione, 6 club che sono nelle zone calde della Premier si sono opposti a giocarsi la permanenza nella massima serie in campo neutro. Stiamo parlando di **Brighton, Watford, West**

Ham, Norwich, Bournemouth e Aston Villa. Va anche detto che se la Premier League dovesse essere annullata i club in questione sarebbero “salvi” senza doversi giocare la retrocessione sul campo. Se dovesse aggiungersi un altro club a questa lista il Project Restart potrebbe definitivamente saltare.

La volontà governativa è quella di ricominciare e concludere il torneo, tanto è vero che il kit dei test per il COVID-19 è già stato inviato ai club di Premier League, circa 40mila per un costo complessivo di 4 milioni di sterline.

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Partite più brevi e cinque sostituzioni, la Premier League ci pensa

Partite più brevi e cinque sostituzioni, la Premier League ci pensa

I vertici della **FA** e della **Premier League** non ci stanno, non sarà certo il **coronavirus** a fermarli, piuttosto cambieranno le regole del gioco, diminuiranno il tempo delle partite e migreranno in altri luoghi pur di giocare a calcio, ma

torneranno in campo... questo è poco, forse, ma sicuro. Questa è la volontà di tutto l'universo Premier League: **tornare a giocare a calcio** e terminare la stagione 2019/2020.

Per terminare il campionato di calcio però serve che **tutti siano in sicurezza**, che **non si rischino nuovi contagi** per non ricominciare con il **lockdown** e che **non si corra il rischio di avere un collasso del sistema sanitario**. Ma come si gioca a calcio in sicurezza ai tempi del coronavirus, permettendo anche ai tifosi delle varie squadre di godersi lo spettacolo? La risposta ancora non ce l'ha nessuno, visto che nessuno ha ripreso a giocare a calcio, ed è qui che gli uomini di potere devono entrare in azione: cercare soluzioni, trovarne possibilmente, efficaci e sicure. I vertici della **Premier League**, il board di comando della **FA** ed i venti club del massimo campionato inglese ci stanno ragionando su e qualche soluzione, seppur bizzarra, l'avrebbero anche trovata:

- 1) diminuire la durata delle partite (come riportato dal [The Guardian](#))
- 2) portare le sostituzioni da tre a cinque (come riportato dal [The Guardian](#))
- 3) trasmettere le gare su YouTube ([come riportato sul nostro sito](#))
- 4) trasferire i club in Australia per concludere lì la stagione
- 5) disputare le rimanenti giornate nel giro di 6 settimane, giocando ogni tre giorni

Il presidente dell'**Assocalciatori** inglese, **Gordon Taylor**, si è così espresso circa le idee per far ripartire la **Premier League**: *"Verrà redatto un protocollo, coinvolgendo tutti gli esperti e i medici del governo. Non conosciamo il futuro. Quello che sappiamo è quali proposte siano state formulate, quali idee siano state messe sul tavolo, la possibilità di avere più sostituti, la riduzione dei 45 minuti per tempo e si parla anche di stadi neutrali".*

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**

Ripresa, la situazione nei maggiori campionati europei: 10 positivi in Germania

Il pallone d'élite in Europa vorrebbe la ripresa, ma non sa quando e se ci riuscirà, soprattutto a quali condizioni. **I campionati esteri affrontano le difficoltà dettate dalle rispettive realtà**, come riporta [La Stampa](#).

Germania

In Germania **si pensava di essere vicini al via**. Ma a raffreddare gli entusiasmi è arrivata la notizia che **i risultati dei primi test a tappeto sui giocatori hanno rivelato 10 casi di positività tra Bundesliga e seconda divisione. Un dato che peserà sulla decisione che, mercoledì, verrà presa dalla cancelliera Angela Merkel**, quando si pronuncerà sulle modalità della ripresa, ovviamente a porte chiuse. I club sperano di tornare in campo il **16 maggio**, confidando nelle parole di **elogio che il ministro dell'Interno, Horst Seehofer, ha avuto per il protocollo sanitario** approntato. E nonostante **i primi test, la scorsa settimana**, abbiano segnalato la **positività di tre tesserati del Colonia**. In **Inghilterra** rischia di affondare ancor prima del varo il cosiddetto **"Project Restart"**, il piano **per tornare a giocare entro la metà di giugno**. In attesa di conoscere, **giovedì 7, le linee guida della 'Fase 2'** dell'emergenza sanitaria, **a mettersi di traverso sono i cinque-sei club - Brighton in testa - in lotta per non retrocedere** dalla ricca Premier League. **Non accettano l'idea di doversi guadagnare la salvezza in campo neutro**, lontano dagli stadi amici, e pongono come condizione il 'congelamento' della stagione 2019-'20. Sul fronte opposto **le società più titolate, che vogliono disputare le rimanenti 92 partite**. Ci sono in gioco l'accesso alle coppe europee ed i soldi dei diritti televisivi.

Francia

Il calcio francese è l'unico dei quattro grandi ad essersi ufficialmente arreso per

questa stagione. Ed i **40 club di Ligue 1 e Ligue 2**, riunitisi in assemblea generale, **hanno sottoscritto un prestito collettivo garantito dallo Stato che coprirà parte dei crediti eventualmente non restituiti**. Denaro che dia ossigeno alle casse, soffocate dal Coronavirus.

Spagna

I giocatori della Liga da oggi possono allenarsi individualmente, ma solo se i centri sportivi sono stati sanificati e con test negativi. **Non tutti i club sono però ancora pronti** a rispettare entrambe le condizioni, quindi la ripresa è scaglionata. **L'associazione dei calciatori ha chiesto al governo Sanchez di essere più esplicito su cosa accadrebbe in caso di nuove positività** alla ripresa. Inoltre vogliono una pausa di almeno tre giorni tra un incontro e l'altro e niente partite se la temperatura sarà sopra i 32 gradi.

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Mourinho: “Mi manca il calcio. Penso a vincere la quarta Premier”

José Mourinho, attuale allenatore del **Tottenham**, ha rilasciato un'intervista ai microfoni di [Sky Sports UK](#). In assenza di calcio, sta facendo **volontariato per consegnare** allo stadio **verdure fresche** prodotte nel campo d'allenamento, **affinché siano consegnate ai soggetti più in difficoltà della comunità locale** durante quest'emergenza sanitaria: **“Mi manca il calcio**, ma preferisco

dire che mi manca il nostro mondo, penso manchi a tutti. Il calcio è semplicemente parte del mio mondo. Ma dobbiamo essere pazienti, è una battaglia che dobbiamo combattere tutti”.

L'impianto degli Spurs ha già aperto le porte ai pazienti del North Middlesex Hospital e ciò fa sentire Mourinho “strano ed emozionato” quando entra nello spogliatoio: **“Cerchi di immaginare che la vita normale si svolgeva qui dentro: il prepartita, la partita, il dopo...poi entri qui e vedi solo un'incredibile struttura ospedaliera. Semplicemente fantastico”.**

Il calcio rimane sospeso fino a data da destinarsi in Inghilterra, ma immaginare il suo ritorno offre “una luce in fondo al tunnel” per Mourinho. In Premier League si terranno ulteriori incontri questa settimana, essendo il suo obiettivo un ritorno a porte chiuse a giugno. **Lo sport riprenderà solo quando il governo sarà soddisfatto sulle misure prese.** Quando ciò succederà, **Mourinho ha detto di voler terminare la stagione 2019/2020:** “Sarebbe bello per tutti giocare le nove partite che ci rimangono., **sarebbe una cosa buona sia per il calcio che per la Premier.** Se giochiamo a porte chiuse mi piace pensare che **il calcio non è mai a porte chiuse:** con le telecamere ti guardano milioni e milioni di persone. Così se un giorno entreremo di nuovo in questo stadio vuoto, non lo sarà affatto vuoto”.

Kane, Sissoko e Bergwijn guariti dagli infortuni

Harry Kane, Moussa Sissoko e Steven Bergwijn sono tutti **guariti dai loro lunghi infortuni**, ma Mourinho è incerto sulla data del loro rientro, una volta che si tornerà a giocare: “Per loro si è trattato di molte settimane di stop e **abbiamo smesso di allenarci proprio quando gli infortuni stavano arrivando a una fine**, Nessuno sa, **dobbiamo aspettare il permesso perché possano nuovamente allenarsi in gruppo** per vedere se possono tornare a un normale livello agonistico.”

L'allenamento al parco

Mourinho ha ammesso di aver sbagliato nell'aver tenuto una **sessione d'allenamento privata con Tanguy Ndombele in un parco pubblico** il mese scorso. Tuttavia questa settimana **gli Spurs hanno reso disponibile per i giocatori “un numero di campi” nel loro centro di allenamento, Hotspur Way:** “Per i ragazzi è una sensazione positiva sentire di nuovo l'odore dell'erba”

Preferisco pensare che vincerò la mia quarta Premier

Mourinho sta vivendo con altri tre allenatori del Tottenham durante il lockdown. Il tempo vola e rimane loro poco tempo persino per cucinare, dato che passano la maggior parte del tempo a lavorare: “Sono lo specialista delle uova al tegamino, gli altri ragazzi sono un po’ più bravi di me” ammette. Il periodo difficile ha concesso a Mourinho una pausa, nonostante tutto: **“Sto guardando partite in Tv come non ho mai fatto in vita mia”**. Giovedì sarà il 15o anniversario dalla sua prima vittoria di una Premier League, quando il **Chelsea** vinse 2-0 contro il **Bolton**. Ma Mourinho non vuole impantanarsi sulle date: **“Preferisco pensare che vincerò la quarta.”**.

**[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)**

[Ascolta il nostro podcast!](#)

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi!**